



Seminario "Imprese e operatori forestali: approfondimenti e prospettive" – Regione Piemonte – Torino, 30 Gennaio 2013

## Progetto SCORE: idee e buone pratiche per contrastare le attività illegali nella gestione delle risorse forestali in Italia



Laura Secco, Davide Pettenella,  
Diego Florian, Mauro Masiero  
Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-  
Forestali, Università di Padova

## Organizzazione della presentazione

- A) Il progetto SCORE
- B) 4 tipologie di strumenti di contrasto all'illegalità nel settore foresta-legno:
  - legislativi
  - volontari
  - finanziari
  - Informativi, di coordinamento
- C) Esempi e idee di buone pratiche per le 3 illegalità: "storiche", "dimenticate" ed "emergenti"
- D) Una sintesi finale, idee e linee guida generali

## A) Il progetto SCORE

STOP CRIMES ON RENEWABLES AND ENVIRONMENT

I partner e i finanziatori:



Prevention of and Fight against Crime 2008 - With the financial support of the Prevention of and Fight against Crime Programme of the European Commission-Direzione Generale Home Affairs  
The information contained in this site does not necessarily reflect the position or opinion of the European Commission

con il contributo di  
FILCA-CISL

- Parte I: indagine sulle attività illegali nella gestione delle risorse forestali in Italia
- Parte II: Azioni e strumenti di contrasto: esempi di best practices e linee guida

## B) 4 principali tipologie di strumenti di contrasto alle illegalità settore foresta-legno

- S.1 - strumenti normativi
- S.2 - strumenti volontari
- S.3 - strumenti finanziari
- S.4 - strumenti informativi

S+ strumenti integrati (coordinamento e partnership)

## S.1 - Strumenti **normativi** di contrasto alle illegalità settore foresta-legno

**Attori principali: legislatore ed autorità di controllo**

### a. A livello internazionale

- Normativa comunitaria:
  - Piano d'Azione FLEGT
  - EU Timber Regulation 995/2010 ("Due Diligence")
- Convenzione CITES (*Convention on International Trade of Endangered Species*), alcune norme approvate in sede OECD e ITTO
- Accordi regionali (FLEG-ENA) e bilaterali (nessuna esperienza italiana assimilabile all'accordo UK-Indonesia - TFMP, 1999)



## S.1 - Strumenti **normativi** di contrasto alle illegalità settore foresta-legno

### b. A livello nazionale

- (Normativa di recepimento degli impegni internazionali)
- Es. legislazione nazionale contro il contrabbando di beni rubati e il riciclaggio di denaro collegato ad attività illecite
- Normativa sugli appalti (vendita lotti boschivi)
- Normativa su salute e sicurezza
- Normativa su politiche di acquisto da parte della PA

## S.2 - Strumenti **volontari** di contrasto alle illegalità settore foresta-legno

**Attori principali: produttori, imprese, società civile (anche PA come consumatore)**

- Codici di buona condotta
- Attestazioni e certificazioni relative alla legalità
- **Certificazione accreditata e di parte terza della buona gestione forestale e della tracciabilità prodotti (FSC, PEFC)**
- Altre certificazioni della RSI (SA8000)
- *Auditing* esterni
- *Reporting* ambientali e sociali
- Investimenti compensativi
- Politiche di acquisto responsabile (GPP)

## S.3 - Strumenti **finanziari** di contrasto alle illegalità settore foresta-legno

**Attori principali: investitori, banche, assicurazioni...**

- Regolamentazione delle pratiche degli istituti credito, delle società di assicurazione e di trasporto coinvolte nell'intermediazione finanziaria e nel trasporto del legname
- **Investimenti e fondi etici**

## S.4 - Strumenti **informativi** di monitoraggio delle illegalità settore foresta-legno

**Attori principali: PA, investitori, banche, assicurazioni...**

- Registrazione attività di prelievo di legname e dei PFNL
- **Monitoraggio** del lavoro in foresta
- Monitoraggio del commercio internazionale
- Informazione agli operatori ("Due Diligence")
- Informazione ai consumatori

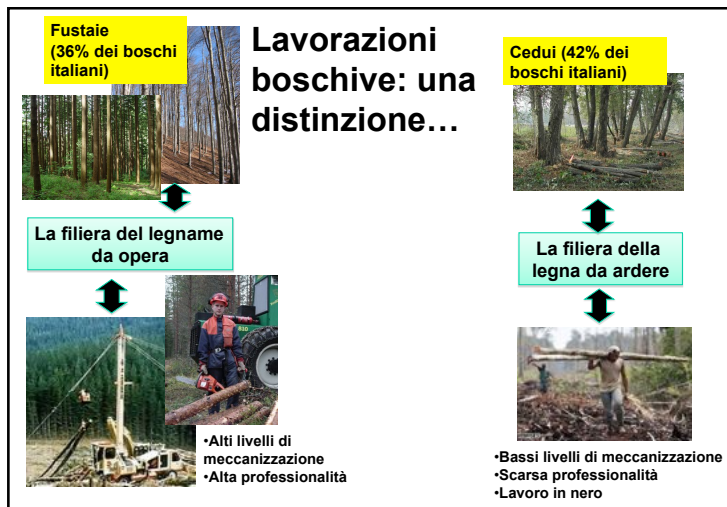
## C.1) Esempi e idee di buone pratiche di contrasto alle illegalità "storiche"

- Bracconaggio
- Incendi dolosi e colposi
- Discariche rifiuti in bosco
- Traffico di specie di flora/fauna protette CITES
- Tagli boschivi, prelievi e vendita legname e legna da ardere irregolari
  - Rafforzamento controllo già in essere (CFS)
  - Contratti pluri-annuali di vendita
  - Aste lotti accorpati e a gestione centrale
  - Promozione (e standard) biomasse da "filiera corte" (Esempio: AIEL)

The screenshot shows the website 'LEGNO TRENTINO'. The main header includes 'HOME', 'RUB', 'CONTATTI', 'LINK', 'NEWSLETTER', and 'CERCA'. The main content area features a 'Gara di vendita/Verkaufswettbewerb' for 'Malè' scheduled for March 20, 2012. Below this, there is a list of municipalities with their phone numbers and a green checkmark icon, indicating they are registered or active. The municipalities listed are: COMUNE DI MALÈ (M: 780.081), COMUNE DI OSSANA (M: 632.338), A.S.U.C. DI BOLENTINA (M: 232.803), COMUNE DI CASTELLO MOLINA DI FEMME (M: 290.090), COMUNE DI CAPRIANA (M: 271.000), and COMUNE DI VALFLORIANA (M: 238.000). The website also has a 'BANDI E GARE' section with a 'VIDEO GALLERY' and a 'FOTO GALLERY'.

## C.2) Esempi e idee di buone pratiche di contrasto alle illegalità "dimenticate"

- Salute/sicurezza e regolarità del lavoro nelle lavorazioni boschive
  - Albi regionali e Patentini d'Idoneità Tecnica
- Utilizzo di legname di provenienza estera (a rischio illegalità)
  - FLEGT ed EU TR
  - politiche di GPP
  - certificazioni FSC/PEFC
- Coltivazione di **cannabis indica** in aree boscate (casi riportati da CFS principalmente in Calabria, Campania, Sicilia; ma anche: Emilia-Romagna, Liguria, Toscana e Lombardia)



### Operatori boschivi in Italia: diverse attività, diverse situazioni

Dimensioni settore	Attività prevalente	Professionalità e produttività	Sicurezza	Regolarità	Altro
<b>Operai forestali alle dipendenze dirette di enti pubblici</b>					
Diverse decine di amministrazioni, 65-70.000 operai	Mantenimento e miglioramento dei soprassuoli, rimboschimenti, antincendio	Impiegati non ad alto grado di professionalità e rischio: produttività spesso limitata	Problematiche limitate in ragione del preciso quadro di responsabilità dei datori di lavoro	Inquadramento contrattuale regolare	Prevalenza nelle regioni del Sud (85-92% del totale). In particolare Sicilia (30.000 operai) e Calabria (11.200). Forte presenza manodopera stagionale, anche sezionata. Presenza femminile superiore rispetto agli altri ambiti.
<b>Cooperative forestali</b>					
500 imprese, 4-6.000 addetti	Mantenimento e miglioramento dei soprassuoli, rimboschimenti, taglio ed esbosco	Condizioni molto eterogenee in relazione ai settori di lavoro. In genere più elevate rispetto alla categoria precedente	Condizioni simili a quelle della categoria precedente, ma i ritmi di lavoro più elevati implicano maggiori livelli di rischio	Inquadramento contrattuale di norma regolare, ma influenzato dai volumi di lavoro e dalle condizioni operative delle singole imprese	Presenza significativa di giovani lavoratori. Prevalenza di impiegati a tempo determinato (stagionali)
<b>Ditte boschive</b>					
8-9.000 unità locali, 6-7.000 delle quali specializzate, 24-28.000 operai affiancati da un numero imprecisato di addetti non professionisti	Taglio ed esbosco	Condizioni variabili in relazione al datore di lavoro (pubblico/privato) e ai contesti di lavoro (fustale/cedue)	Lavoro spesso condotto non nel rispetto delle norme, in condizioni di alta incidenza degli infortuni.	Ample e crescenti dimensioni del lavoro irregolare, anche mediante ricorso (sfruttamento) a manodopera extracomunitaria	Assenza di lavoratori, sezionazione degli operatori italiani. Scarsi o nulli livelli di controllo pubblici delle condizioni di lavoro

Fonte: ns elaborazione da Pettenella e Secco, 2004; Manzato, 2004.

### Lavoro irregolare in foresta in Italia

	Prelievi di legname (m <sup>3</sup> ) da...			Impiego nei prelievi di legname da... (n° addetti)			Impiego totale (n° addetti)	
	opera (ISTAT)	ardere (ISTAT)	ardere (ENEA)	opera (ISTAT)	ardere (ISTAT)	ardere (ENEA)	Scenario Min	Scenario Max
Abruzzo	13	148	927	19	412	2.575	431	2.594
Basilicata	3	31	445	5	87	1.237	92	1.24
Calabria	391	203	1.358	543	566	3.775	1.110	4.318
Campania	173	395	1.989	242	1.098	5.525	1.340	5.767
Sicilia	29	37	524	38	103	1.497	139	1.493
Toscana	213	962	1.286	296	2.675	3.573	2.971	3.869
Trentino A.A.	570	320	555	793	890	1.544	1.683	2.337
Umbria	40	329	744	56	915	2.069	971	2.125
Valle d'Aosta	4	12	74	7	35	207	42	213
Veneto	145	226	1.806	202	628	5.019	830	5.221
<b>Italia</b>	<b>3.073</b>	<b>5.150</b>	<b>19.275</b>	<b>4.269</b>	<b>14.308</b>	<b>53.542</b>	<b>18.577</b>	<b>57.811</b>

Stima (scenario Max) = su 1 addetto professionale, 2-3 addetti occasionali, presumibilmente operanti in un contesto di irregolarità

Esempio: da controlli effettuati da CFS su ditte boschive in Toscana nel 2007:  
 - 17 su 58 imprese verificate (29%) con irregolarità  
 - 41 su 186 persone registrate nei relativi cantieri di utilizzazione (22%) senza contratto di lavoro regolare



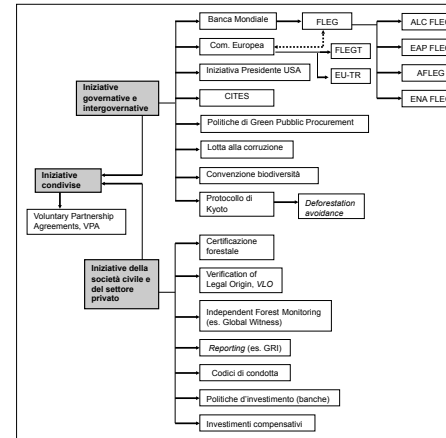
## Il lavoro in bosco: salute e sicurezza, regolarità contratti, regolarità fiscale

### Esempio di buona pratica: Regione Piemonte



7.500 copie  
(al 22/11/2010)

## Utilizzo di legname di provenienza estera illegale



Quadro generale delle iniziative internazionali di contrasto dei processi di deforestazione illegale

## Le responsabilità dell'Italia nel commercio internazionale di legno illegale (ISPRA, 2009)

### Premesse:

- Italia: 6° importatore mondiale di legno
- 2° importatore europeo di legno (dopo UK)
- 1° importatore di legno dai Balcani e sud Europa
- 2° importatore europeo di legno tropicale

L'Italia è il 1° partner commerciale per l'export di Camerun, Costa d'Avorio, Romania, Bosnia ed Erzegovina, Albania e Serbia

Italia: 1° importatore mondiale di legna da ardere  
4° importatore mondiale di chips  
1° importatore europeo di pellet ad uso residenziale

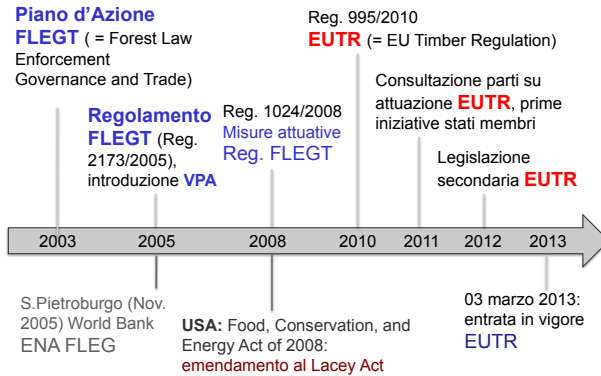
## Stima import di legno illegale in Italia

Paesi	% stimata IL	Import Totale			Stima IL Totale eccesso			Stima IL Totale difetto		
		Legno	Pasta&Carta	L. da ardere e chippato	Legno	Pasta&Carta	L. da ardere e chippato	Legno	Pasta&Carta	L. da ardere e chippato
Albania	90%	302	0	7.762	272	0	6.977	272	0	6.977
Bolivia	90%	2.340	0	18.878	0	0	1.872	0	0	1.872
Bosnia Erzegovina	30% - 60%	25.047	397	217.196	12.524	199	105.595	7.514	119	65.169
Brazil	20% - 47%	77.452	604.924	96.962	36.402	284.314	45.572	15.490	120.955	19.392
Bulgaria	<1% - 45%	68.814	19.498	13.663	30.966	8.774	6.146	688	196	137
Camerun	9% - 50%	127.556	0	0	63.673	0	0	11.462	0	0
Colombia	42%	0	54	0	0	23	0	23	0	0
Estonia	1% - 50%	19.456	11.185	433	9.728	5.593	217	193	112	4
Geo										1
Gha										23
Geo										0
Gha										0
Ind										1
Litu										0
Mac										0
Mal										0
Moz										0
Mya										0
Ser										1.590
Ste										594
Thu										0
Tota										83.878
Tota										4.57%
% (1) su (2)		10,88%	13,42%	18,52%						
Valore import (US\$) (3)		536.260.528	570.954.392	30.483.885	262.994.711	264.810.722	13.735.952	127.828.656	112.795.344	7.239.470
Valore Totale import Italia (1.000 US\$) (4)		(D)	(E)	(F)	% su (D)	% su (E)	% su (F)	% su (D)	% su (E)	% su (F)
		3.355.694.997	4.649.211.002	137.158.884	7,84%	5,82%	10,01%	3,81%	2,48%	5,28%
% (3) su (4)		18,95%	12,65%	22,23%						

Legno illegale importato in Italia:  
- in quantità: 7-10% del legno importato totale  
- in valore: 1,3 - 2,8 Miliardi di €

Un impatto significativo:  
• Applicazione Reg. EUTR (995/2010) in Italia (marzo 2013)?

## Utilizzo di legname di provenienza estera (a rischio): iniziative europee

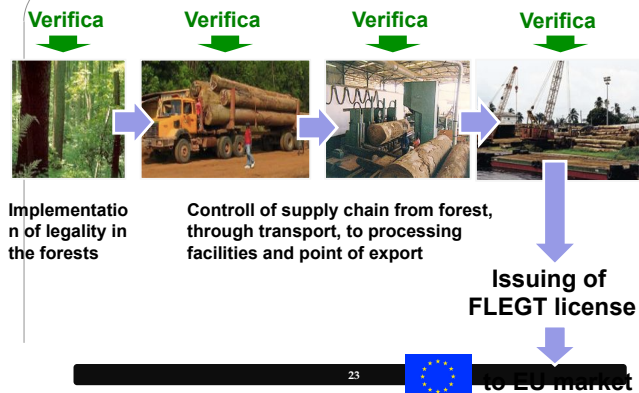


## Regolamento FLEGT: VPA (1/3)

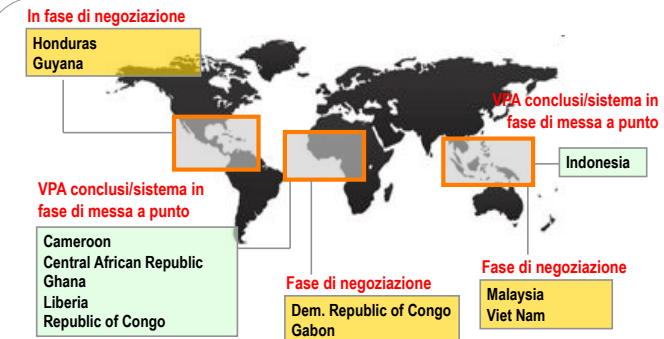
### Accordi Volontari di Partenariato

- Accordi bilaterali EU-paese terzo
- Volontari, ma una volta sottoscritti vincolanti
- Includono:
  - definizione di legno legale
  - verifica della legalità
  - tracciabilità dei prodotti dalla foresta all'export
  - sistema di licenze (garanzia al mercato importatore)
  - sistemi indipendenti di controllo del meccanismo

## Regolamento FLEGT: VPA (2/3)



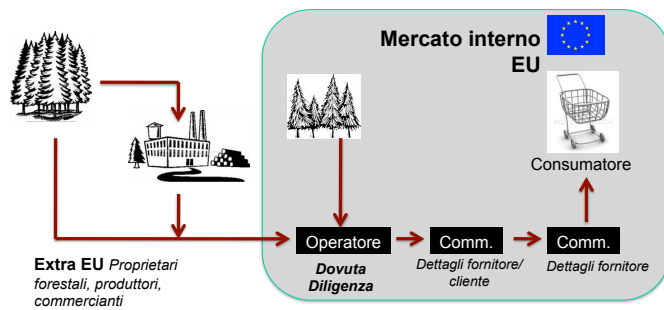
## Regolamento FLEGT: VPA (3/3)



Fonte: [www.euflegt.efi.int/portal/home/vpa\\_countries/](http://www.euflegt.efi.int/portal/home/vpa_countries/) (aggiornamento al Dicembre 2012)

## EU Timber Regulation

Operatori e commercianti: schema generale



## EU Timber Regulation

**Operatore** = persona fisica o giuridica che commercializza legno o prodotti da esso derivati

“prima immissione su mercato EU” (esempi)



Importatore e commerciante legname



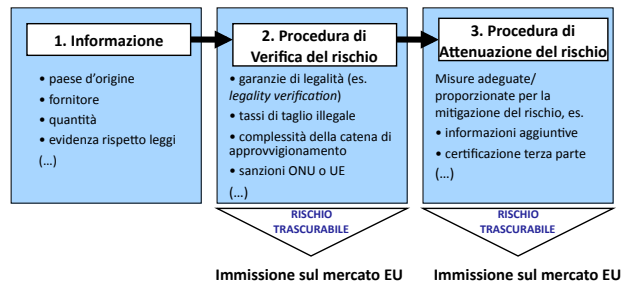
GDO che importa e vende arredi da giardino



Proprietario forestale EU che vende il proprio legno

## EU Timber Regulation

**Operatori:** Obbligo all'esercizio della “Dovuta Diligenza” (*Due Diligence, DD*)



Fonte: modificato da Proforest, 2011

## Barometro WWF-UK 2012

Misura delle azioni dei governi UE 27 nell'attuazione di quanto previsto dai Regolamenti FLEGT ed EUTR

Country	2007	2008	2009	2010
United Kingdom	88.0	88.0	88.0	88.0
The Netherlands	70.0	70.0	70.0	70.0
Germany	70.0	70.0	70.0	70.0
Canada	70.0	70.0	70.0	70.0
France	60.0	60.0	60.0	60.0
Spain	60.0	60.0	60.0	60.0
Italy	60.0	60.0	60.0	60.0
Sweden	60.0	60.0	60.0	60.0
Denmark	60.0	60.0	60.0	60.0
Poland	60.0	60.0	60.0	60.0
Czech Republic	60.0	60.0	60.0	60.0
Greece	60.0	60.0	60.0	60.0
Romania	60.0	60.0	60.0	60.0
Bulgaria	60.0	60.0	60.0	60.0
Portugal	60.0	60.0	60.0	60.0
Finland	60.0	60.0	60.0	60.0
Slovenia	60.0	60.0	60.0	60.0
Croatia	60.0	60.0	60.0	60.0
Slovakia	60.0	60.0	60.0	60.0
Lithuania	60.0	60.0	60.0	60.0
Latvia	60.0	60.0	60.0	60.0
Estonia	60.0	60.0	60.0	60.0
EU	60.0	60.0	60.0	60.0

[http://barometer.wwf.org.uk/what\\_we\\_do/government\\_barometer/scores\\_by\\_country/](http://barometer.wwf.org.uk/what_we_do/government_barometer/scores_by_country/)

## Un esempio



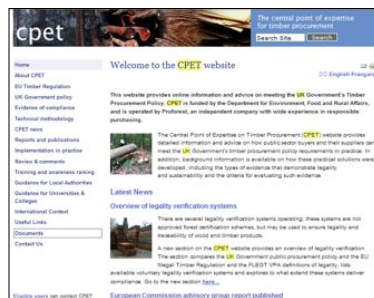
www.marm.es/es/biodiversidad/participacion-publica/borrador\_RD\_lucha\_contra\_tala\_ilegal.asp

## Utilizzo di legname di provenienza estera (a rischio): il Piano Nazionale GPP

- **Aprile 2008:** Approvato il Piano d'Azione Nazionale per il *Green Public Procurement* (GPP)
- Definizione di **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** per specifiche categorie:
- **DM 12 ottobre 2009** (G.U. n. 269 del 9 novembre 2009): criteri per la **carta in risme**
- **DM 22 febbraio 2011** (G.U. n.64 del 19 marzo 2011): **arredi per l'ufficio**
- **DM 25 luglio 2011** (G.U. n. 220 del 21 settembre 2011): **serramenti esterni**

www.dsa.minambiente.it/gpp

## Una buona prassi (UK)



**Central Point of Expertise on Timber Procurement (CPET)**

<http://www.cpet.org.uk/>

## Politiche GPP settore legno-carta in Italia

**Esempio di buona pratica: campagna Greenpeace "Città amiche delle foreste"**

- 2 Regioni: Toscana e Liguria
- 4 Province
- 125 Comuni

**Strumenti operativi:** modelli d'impegno, guide, manuali

**Limite:** non prevede un sistema di valutazione...





**Best practices: GPP-Net Provincia di Cremona (ca. 15 Comuni), Manuale FSC-Italia e Greenpeace-Italia (2005)**

The image shows two documents side-by-side. On the left is a screenshot of the GPP-Net website, which includes a navigation menu, a header with the GPP-Net logo, and several articles or news items. On the right is the cover of a manual titled 'COME ACQUISTARE LEGNO E CARTA PER PROMUOVERE UN USO RESPONSABILE DELLE FORESTE'. The cover features the FSC logo and the text 'OREST STEWARDSHIP COUNCIL GRUPPO FSC-ITALIA in collaborazione con GREENPEACE-ITALIA'. Below the title, it says 'MANUALE AD USO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI' and 'A cura di Anna Bortoletto Maggio 2005 - Prima proposta'.

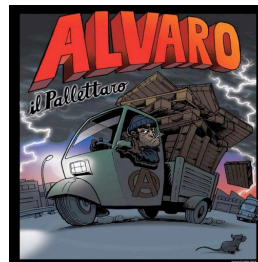
[www.provincia.cremona.it/servizi/ambiente/gppnet/index.html](http://www.provincia.cremona.it/servizi/ambiente/gppnet/index.html)

### C.3) Esempi e idee di buone pratiche di contrasto alle illegalità “emergenti”

- Riciclaggio di denaro “sporco” (→ Sud e Centro IT)
- Commercializzazione illegale di imballaggi in legno
- Raccolta e commercializzazione di funghi e tartufi
- Doppio conteggio ed evasione fiscale nella commercializzazione di Crediti di Carbonio
- *Pellet* da legname trattato o contaminato
- Dichiarazioni mendaci su certificazioni e prodotti legno-carta certificati (es. abusi uso dei marchi)

### Illegalità nel settore imballaggi in legno

**Best practice: campagna informativa e di sensibilizzazione dei propri clienti della Palm (“Alvaro il Pallettaro”)**



### Illegalità nel settore funghi e tartufi

**Esempio di buona pratica: LR 7/2012 Raccolta Funghi in Regione Veneto:**

- ricevuta vale come prova → *semplificazione iter autorizzativo*
- permessi venduti on-line → *incrocio e controllo dati, monitoraggio*
- reinvestimento 70% nei Comuni dove è avvenuto l'illecito
- aumentato da 2 a 3 kg quantità max



## Illegalità nel mercato dei crediti di Carbonio

- Il problema del doppio conteggio
- Il problema della scarsa trasparenza (standard, monitoraggio-controllo, informazione)

Esempi di buone prassi: Verso Linee Guida nazionali?

- **INEA- Dip. TESAF-DiBAF-Rivista Sherwood:**  
Nucleo di Monitoraggio del Carbonio
- **Forum IPLA, Piemonte** (- ca. 120 persone)
- **Nuovi standard (BIOS)**
- **Investimenti cooperazione decentrata (TAA, Veneto: Angola, RDC)**

## Esempio di buona pratica



<http://www.rivistasherwood.it/serviziosistemici>  
<http://forumco2.ipla.org/> (Codice Forestale del C)

## Irregolarità nel mercato dei crediti di Carbonio

The screenshot shows the website 'AzeroCO2' with the tagline 'Il clima nelle nostre mani'. The main navigation includes 'Contesto', 'Profilo', 'Servizi', 'Campagne', 'Casi studio', and 'Clienti'. The 'Compensazione' section is highlighted, with a sub-header 'Analisi delle emissioni di CO2 e azzerramento attraverso l'acquisto di crediti sul mercato volontario'. A sidebar on the left lists various services like 'Per le grandi aziende', 'Per le PMI', and 'Per gli Enti Pubblici'. The main content area explains that compensation means reducing the quantity of CO2 emitted into the atmosphere and lists three categories: 'Forestazione in Italia', 'Energie rinnovabili', and 'Standard di qualità'.

## Irregolarità nel mercato dei crediti di Carbonio

**48 € per 0,92 t = 52 €/t**

**Tesi "Zero Carbon Emission"**



Department for Environment, Food and Rural Affairs

July 2011

## Guidance on reporting greenhouse gas removals and emissions from domestic woodland creation

### Contents

Step 1: Identifying ownership of the carbon in Woodland Creation projects .....	2
Step 2: Calculating greenhouse gas removals and emissions from domestic woodland creation and deforestation .....	3
Step 3: Account for GHG emissions from deforestation .....	4
Step 4: Account for GHG removals from domestic woodland creation .....	5
Step 5: Account for woodland activities overseas .....	6
Worked example 1 – Company without land holdings invests in woodland creation.....	7
Worked example 2 – Company with land holdings invests in woodland creation.....	8

<http://www.defra.gov.uk/environment/economy/business-efficiency/reporting/>

## D) Una sintesi finale (1/2)

Estratto da Allegato A – Sintesi delle proposte d'azione (Parte II Progetto SCORE)

Legalità	Principale area-problema	Principali norme/strumenti di riferimento per azioni di contrasto	Esempi di buone pratiche
Lavoro irregolare in bosco	Salute e sicurezza lavoratori boschivi.  Lavoro irregolare, in nero, dequalificato.	S1: Patente di idoneità Tecnica agli operatori forestali e Albi regionali registrazione imprese boschive professionali  S4: Qualificazione e formazione tecnico-professionale degli operatori boschivi.  S2: Adozione di standard volontari per la qualificazione degli operatori forestali (anche riguardano, oltre agli aspetti di salute e sicurezza, anche quelli di regolarità del lavoro e di generale rispetto delle leggi).  S3: Certificazione etica indipendente (in particolare secondo la norma ISO26000 sulla Social Accountability o la norma OHSAS 18001 su salute e sicurezza sul lavoro).	Adozione congiunta di Patente per operatori e Albo per le imprese boschive della Regione Umbria.  "Manuale del boscaiolo" in varie lingue (italiano, albanese, arabo, rumeno e serbo) reso disponibile gratuitamente ed on-line dalla Regione Piemonte.  "La qualificazione delle ditte boschive in Italia: una proposta di linee guida" (Marzo 2004).

S1: strumenti normativi  
S2: strumenti volontari  
S3: strumenti finanziari  
S4: strumenti informativi  
S+: strumenti integrati

## D) Una sintesi finale: idee e linee guida (2/2)

- **Rafforzamento controlli delle autorità competenti (CFS)**
- **Aggiornamento, semplificazione e razionalizzazione del quadro normativo**
- **Deficit informativo da colmare** per facilitare indagini e analisi dei fenomeni, ma anche per consentire presa di coscienza opinione pubblica:
  - ruolo fondamentale degli strumenti di informazione/comunicazione e di monitoraggio
  - ✓ raccolti, verificati e pubblicati prelievi legnosi (dal 2009 non più pubblicati dall'ISTAT!), congruenza con consumi
  - ✓ 1-2 indicatori ad hoc in Annuario Dati Ambientali (ISPRA)?

## Ancora una lunga strada da fare...



Per maggiori informazioni:

**SCORE**  
STOP CRIMES ON RENEWABLES AND ENVIRONMENT

<http://www.euscore.eu>

A breve, la presentazione (PDF) sarà anche nel sito:

<http://www.tesaf.unipd.it/pettenella/>